



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.1
31021 MOGLIANO VENETO (TV)**

Via Roma 84 - ☎ Tel. 041-5902898 fax 041-5903668

Mail: TVIC87800L@istruzione.it - Mail cert. TVIC87800L@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: **94141500267** – Codice Meccanografico: **TVIC87800L**

**IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2019/2020**

COMPOSIZIONE TAVOLO CONTRATTUALE

Per la Parte Pubblica

- Il Dirigente Scolastico Marilisa Campagnaro

Per la R.S.U.

- R.S.U. CGIL Roberto Grigolo
- R.S.U. CGIL Gabriella Ballarin
- R.S.U. SNALS Cambruzzi Sandra
- CGIL PROVINCIALE
- CISL PROVINCIALE
- UIL PROVINCIALE
- SNALS PROVINCIALE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. in corso;
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata;

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 2 – Ruoli e competenze

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. , per quanto di competenza.
2. Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità, del Dirigente Scolastico e della Rappresentanza Sindacale Unitaria (nel proseguo indicati rispettivamente con le sigle DS e RSU).
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:

1. partecipazione, che comprende
 - a) informazione;
 - b) confronto;
2. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.

Art. 4 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 5 - Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
 - e. a promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 6 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 7 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Rapporti tra Dirigente Scolastico e parte sindacale

1. Il Dirigente Scolastico concorda con la parte sindacale le modalità e il calendario orario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo.
2. L'eventuale richiesta da parte della parte sindacale va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Art. 9 - bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea - concordata con la parte sindacale - e nella bacheca on line del sito di istituto.
2. La parte sindacale ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche - senza preventiva autorizzazione del Dirigente e in conformità alla legge sulla stampa - materiale di interesse sindacale e del lavoro. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione di materiale ad essa indirizzato, per via telematica, assicurandone anche l'esposizione cartacea.

Art. 10 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la parte sindacale si avvale di permessi, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dal CCNL 1998 e CCNL 2009, pari 25' e 30" per ciascun dipendente a T.I. in servizio nella scuola (pari a 69 ore e 25 minuti).
2. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
3. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 11 - Agibilità sindacale

1. Per motivi di carattere sindacale, è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, previa richiesta al Dirigente scolastico in base alle necessità.

Art. 12 - Trasparenza amministrativa

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche";

non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.

Art. 13 - Assemblee sindacali

1. Le assemblee sindacali sono convocate a norma dell'art. 23 del CCNL del 19/04/2018 e CIR-Veneto.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.
3. Quando siano convocate assemblee che prevedano anche la partecipazione del personale ATA, si stabilisce :
 - La permanenza di un collaboratore scolastico per plesso qualora non tutti i docenti in servizio partecipino all'assemblea.
 - La presenza di un assistente amministrativo presso l'ufficio di segreteria.
Nell' individuazione del personale obbligato al servizio si procede secondo:
 - Volontarietà;
 - Turnazione con inizio a sorteggio.

Art. 14 - Contingente ATA in caso di sciopero.

1. Per determinare le quote dei contingenti di personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto stabilito dall'art.2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'8/10/1999 e dal CCNL 29/11/2007;
2. Il Dirigente Scolastico, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare il servizio nelle specifiche situazioni sotto elencate:
 - Lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutinio finale: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico
 - La vigilanza straordinaria durante il servizio mensa in occasioni di contemporaneo sciopero del personale docente, nel caso in cui, per motivi assolutamente eccezionali, il D.S. sia costretto a mantenere il servizio stesso: 1 collaboratore scolastico
 - La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico

Art. 15 - Individuazione del personale obbligato.

1. Il Dirigente Scolastico, comunica al personale interessato, alla parte sindacale ed espone all'albo della scuola, l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 11 del presente contratto integrativo di Istituto;
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti;
3. Il Dirigente emana circolare con le disposizioni relative all'organizzazione scolastica durante gli scioperi.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS sarà designato tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
2. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art.18 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è individuato, in assenza di personale interno con specifica professionalità, fra personale esterno in possesso dei requisiti necessari.

Art.19 - Le figure sensibili

1. Nell'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, saranno designate le figure sensibili, lavoratori incaricati delle misure relative al pericolo incendio, al primo soccorso, alla gestione delle emergenze.
2. Per ogni turno di servizio e per ogni sede, viene individuata una unità operativa. A livello di istituto è costituita una apposita commissione cui partecipano il D.S. il R.S.P.P., il R.L.S. e i docenti referenti per la sicurezza di ciascun plesso.
3. La formazione degli addetti alle squadre antincendio e degli addetti al primo soccorso avviene in orario di lavoro.
4. I Collaboratori scolastici possono accumulare l'orario eccedente e fruirlo nei periodi di sospensione delle lezioni.

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Il lavoratore è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio e comunque con anticipo idoneo e tale da assicurare la propria partecipazione a tutte le attività istituzionali previste.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail), né viceversa.

5. Qualora durante tale periodo di “disconnessione” (dalle 18.30 alle 7.30) l’Istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc., il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito.
6. Per quanto riguarda le modalità di lavoro agile e la didattica a distanza, si rimanda all’art. 26

Art. 21 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 22 – Flessibilità oraria personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità “istituzionale” dalla flessibilità “occasionale”.
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità “istituzionale” si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all’orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità “istituzionale” è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità “istituzionale” resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell’Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità “occasionale” rispetto all’orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa.
6. L’assunzione di servizio anticipata, senza autorizzazione, di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.
7. Per quanto riguarda la modalità di servizio in lavoro agile, si rimanda all’art. 26

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 23 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità ed il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015
2. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-2020 all'Istituto ammontano a € 19.602,35
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2016-2018: i compensi sono distribuiti secondo 4 fasce di livello cui è attribuita una graduale progressione del 25% delle quote: fatto 1000 l'importo di 1^a fascia, saranno 750 l'importo di seconda, 500 l'importo di terza, 250 l'importo di quarta.
4. Il 30% dell'importo totale, quest'anno, sarà equamente distribuito a tutto il personale docente come riconoscimento e valorizzazione dell'impegno profuso nella realizzazione dei percorsi di didattica a distanza.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN 15 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale VEN15, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.

Art. 25 – Risorse disponibili per la Contrattazione di Istituto

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.
2. Il dirigente può avvalersi, con onere a carico del bilancio, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate in modo forfetario.
4. Per le sole prestazioni, del personale ATA, prestate in aggiunta al proprio piano settimanale di servizio, è prevista la possibilità di commutare il compenso da FIS con recuperi orari, su richiesta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze di servizio e la disponibilità del FIS.

Art. 26 – Accordi specifici periodo COVID (24 febbraio-30 giugno 2020)

PREMESSO

- Che Il periodo scolastico compreso tra il 24 febbraio e il termine delle attività didattiche è regolamentato dalle determinazioni emesse dalla dirigenza, previa informativa alla RSU, sulla base delle disposizioni governative per la tutela della salute pubblica;
- Che le medesime, hanno regolato il Lavoro Agile (LA), ovvero la dispensa, per il personale ATA e la Didattica a Distanza (DaD) per il personale docente;
- Che l'onere ricaduto sui docenti, sia in termini di autoformazione, sia in termini di dispendio di tempo, nella organizzazione e gestione della nuova modalità di insegnamento, può essere considerato un aggravio al normale esercizio della funzione docente;

TENUTO CONTO

- Del fatto che i progetti del PTOF programmati per l'a. s. 2019-2020 si sono potuti realizzare solo parzialmente;
- Che alcune figure di sistema hanno operato limitatamente al periodo compreso tra il 12 settembre 2019 e il 21 febbraio 2020;
- Che alcune figure di sistema hanno avuto un notevole aggravio di compiti nel periodo COVID;
- Che in assenza degli alunni sono venute meno talune prestazioni dei collaboratori scolastici;
- Che i collaboratori scolastici sono impegnati nel garantire costantemente la sanificazione degli ambienti;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 26.1

Per le figure di sistema la cui operatività è stata, di fatto, sospesa durante tutto il periodo COVID, sarà considerato un periodo di 5/9.

Art. 26.2

I docenti coinvolti in attività progettuali saranno remunerati interamente e limitatamente alle ore effettivamente svolte.

Art. 26.3

Le somme non corrisposte al personale docente, rispetto a quanto programmato nel PTOF per l'a. s. 2019-20, per le attività non svolte, saranno destinate:

- . a remunerare maggiormente le figure di sistema impegnate in modo intensivo nella organizzazione e gestione della DaD: referenti di plesso, referenti informatica, coordinatori di classe;
- . a fondo di accantonamento per il completamento dei progetti nel periodo settembre-dicembre 2020, ovvero alla realizzazione di specifiche attività e progetti, per lo stesso periodo, qualora le condizioni di ripresa scolastica non si siano normalizzate e comportino una qualsivoglia intensificazione dell'attività.

Art. 26.4

Per i collaboratori scolastici la cui operatività è stata, di fatto, sospesa durante tutto il periodo COVID, sarà considerato un periodo di 5/9.

Art. 26.5

Le somme non corrisposte ai collaboratori scolastici, corrispondenti ai 4/9 per attività non effettuate, saranno destinate a remunerare i medesimi per intensificazione del lavoro derivata dall'obbligo di sanificazione sistematica degli ambienti.

Art. 27 – Ripartizione delle risorse - Dettaglio

Le risorse finanziarie – oggetto di Contrattazione Integrativa di Istituto – per l'anno scolastico in corso, sono determinate come riportato nei seguenti prospetti. Tutti gli importi sono calcolati al lordo dipendente.

Prospetto 1

	TABELLARE	Ind. dsga	in contrattazione	DOC	ATA
FIS ANNO IN CORSO	59.783,26	6.763,60	53.019,66	85,00	15,00
Fis Avanzo anno precedente		in attesa di restituzione			
			53.019,66	45.066,71	7.952,95
			Totale FIS	45.066,71	7.952,95

a cui vanno aggiunti

Funzioni Strumentali DOCENTI	5.510,51			5.510,51	
* Incarichi specifici per il personale ATA	3.275,81				3.275,81
totali	68.569,58			50.577,22	11.228,76

e ancora da aggiungere

valorizzazione	19.602,35			19.602,35	
attività complementare educazione fisica	907,94			907,94	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	2.056,16			2.056,16	
ore eccedenti	3.560,14			3.560,14	
				DOC	ATA
			totali	76.703,81	11.228,76

Prospetto 2 – Ripartizione Docenti- Progetti

PLESSO	N. ORE FRONTALI	N. ORE DI PROGETTAZ.	IMPORTO ORE FRONTALI	IMPORTO ORE PROGETTAZ.	TITOLO DEL PROGETTO
MONTESSORI	0	0	€ 0,00	€ 0,00	"CON LA MUSICA MI MUOVO"
SERENA	60	10	€ 2.100,00	€ 175,00	A SPASSO TRA I LIBRI
SERENA	0	0	0	0	CONOSCERE IL MONDO
SERENA	0	0	0	0	FIABE, STORIE PER UN ANNO
SERENA	0	0	0	0	ED. SICUREZZA STRADALE
PIAGET	0	7	€ 0,00	€ 122,50	A SCUOLA...FUORI DI SCUOLA!
INF. OLME	0	0	0	0	MENTE E CORPO IN MOVIMENTO
DANTE	4	0	€ 140,00	€ 0,00	ROBOTICA CON ROSPINO
DANTE	19	0	€ 665,00	€ 0,00	"1959: A DI ALBERO... 2019: A DI AMBIENTE"
VESPUCCI	0	0	€ 0,00	€ 0,00	LA MAGIA VIVE DENTRO DI NOI
VESPUCCI	0	0	0	0	RECUPERO E POTENZIAMENTO
VESPUCCI	0	0	0	0	PROGETTO BIBLIOTECA
COLLODI	3	4	€ 105,00	€ 70,00	LEGGERE PER CONOSCERE
COLLODI	17	6	€ 595,00	€ 105,00	CONOSCERE, UN'AVVENTURA DA SOGNO
PIRANESI	0	2	€ 0,00	€ 35,00	"SICUREZZA A SCUOLA"
PIRANESI	0	10	€ 0,00	€ 175,00	BIBL.IL BOSCO INCANTATO"
PIRANESI	0	0	€ 0,00	€ 0,00	EMOZIONI IN MISICA4
PRIM. OLME	0	41	0	€ 717,50	A SCUOLA CON IL CUORE ... HO A CUORE LA MIA SCUOLA
HACK	24	20	€ 840,00	€ 350,00	LA SCUOLA IN EUROPA
HACK	4	4	€ 140,00	€ 70,00	"SALVIAMO IL PIANETA"
HACK	4	4	€ 140,00	€ 70,00	ENERGY AND RENEWABLE RESOURCES, CLIL
HACK	0	0	0	0	SPAZIO ASCOLTO
HACK	7	6	€ 245,00	€ 105,00	GIOCHI MATEMATICI
HCK	106	52	€ 3.710,00	€ 910,00	LABORATORIO ESPRESSIVO
HACK	18	0	€ 630,00	0	ROBOTICA
HACK	0	0	0	0	PROGETTO ACCOGLIENZA
HACK	0	3	€ 0,00	€ 52,50	ED. STRADALE
HACK	0	0	0	0	MI METTO IN GIOCO
HACK	10	6	€ 350,00	€ 105,00	CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI
HACK	20	10	€ 700,00	€ 175,00	GIORNATE DELLO SPORT (CIASPE)
HACK	0	0	0	0	SCENICAMENTE
HACK	0	0	0	0	LABORATORIO ALIMENTARE, CIBOE E SALUTE
HACK	0	0	0	0	LABORATORIO SCIENTIFICO-GEOGRAFICO
HACK	0	0	0	0	ACCADEVA A MOGLIANO 100 ANNI FA
HACK	0	0	0	0	PAROLA ALL'ARTE
HACK	70	10	€ 2.450,00	€ 175,00	APPUNTAMENTI CON LA SCIENZA
PROGETTI IN RETE	0	0	0	0	STORIA-SCIENZE E TECNOLOGIA
PROG. DI ISTITUTO	0	0	€ 0,00	€ 0,00	PRIMA ALFABETIZZAZIONE
PROG. DI ISTITUTO	0	62	€ 0,00	€ 1.085,00	PEDIBUS
TOTALI	366	257	€ 12810,00	€ 4497,50	
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTI				€ 17.307,50	

Prospetto 3 Ripartizione Docenti – figure di sistema

N. figure	U. di personale	incarico	parametro	compenso
1	1	Collaboratore DS	65	1137,50
1	1	Coordinatore di plesso grande	65	1137,50
4	9	Coordinatore di plesso medio-grande	55	3850,00
2	3	Coordinatore di plesso medio-piccolo	40	1400,00
3	3	Coordinatore di plesso piccolo	25	1312,50
14	14	Coordinatore classe Sec.	25	6125,00
1	1	Coordinatore Indirizzo Musicale	8	140
1	1	Referente sito	10	175
5	5	Ref. aule speciali Sec.	8	389
1	2	Ref. Aule speciali Prim.	10	97
1	2	Referente orario Sec.	20	350
1	1	Referente sicurezza Sec.	12	117
6	9	Ref. Sicurezza plessi medi	11	642
3	3	Ref. Sicurezza plessi piccoli	10	292
9	13	Ref. Sussidi Prim/Inf	6	525
8	13	Ref. Biblioteca Prim/Inf	7	544
4	5	Ref. Informatica Inf.	16	1120,00
4	7	Ref. Informatica Prim.	35	2450,00
9	10	Ref. Mensa Inf/Prim	6	525
1	1	Ref. Mensa Sec	8	78
22	23	Tutor neoass/tirocinanti	7	2695
1	1	Ref. Bullismo/cyber	10	175
1	1	Ref. Salute	10	175
1	1	Ref. Rete Geo-storie	16	280
1	1	Ref. Ed. stradale Sec	8	78
1	1	Ref. Ed. stradale Prim/Inf	10	97
1	1	Animatore digitale	37	647,50
9	9	Team PNSD	6	945
TOTALE PER FIGURE DI SISTEMA				24718,00

IMPORTI DISPONIBILI per la CONTRATTAZIONE - A.T.A.		TABELLARE	
		Lordo Dip.	
ATA			
Fis Avanzo anno precedente			
F.I.S. anno in corso	15 %	7.952,95	
Incarichi specifici		3.275,81	
TOTALE		11.228,76	

IPOTESI di RIPARTIZIONE A.T.A.		TABELLARE	
		Lordo Dip.	
		N.	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Coordinatore Collaboratori scolastici	1	358,00	I. S.
Passweb	2	716,00	I. S.
Conversione e pubblicazione sito	1	358,00	I. S.
Gestione fascicoli disabilità	2	716,00	I. S.
TOT. INCARICHI SPECIFICI		2.148,00	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	9 (3pt)	2.632,15	
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		4780,15	

		N.	
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Posta esterna - Banca - Enti	1	571,81	I. S.
Intensificazione carico di lavoro (assistenza generica alunni disabili)	23 (5pt)	920,40	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	19	760,00	
Intensificazione per supporto logistico altre sedi	6	240,00	
Intensificazione per distribuzione e preparazione merende	23 (5pt)	920,40	
assistenza specifica alunni disabili	17	556,00	I. S.
assistenza alunni per cambio orario trasporti	12	480,00	
Intensificazione per sanificazione ambienti	23 (5pt)	2000,00	
TOT. INCARICHI SPECIFICI		1.127,81	
TOTALE INTENSIFICAZIONE		5320,80	
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		6.448,61	
TOTALE ATA		11.228,76	

Riepilogo Ripartizione docenti

TOTALE PER PROGETTI	17.307,50	Pari al 38.40% del totale disponibile
TOTALE PER FIGURE DI SISTEMA	24718,00	Pari al 54,85% del totale disponibile
TOTALE IMPEGNATO A. S. 2019-20	42.025,50	
TOTALE DISPONIBILE	45.066,71	
ACCANTONAMENTO A. S. 2020-21	3.041,21	Pari al 6,75% del totale disponibile

Riepilogo Ripartizione ATA

TOTALE PER II. SS. AA. AA.	2.148,00	Pari al 19,12%
TOTALE PER INTENSIFICAZIONE AA. AA.	2.632,15	Pari al 23,44 %
TOTALE II. SS. COLLABORATORI SCOLASTICI	1.127,81	Pari al 10,04%
TOTALE INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI	5320,80	Pari al 47,37%
TOTALE ATA	11.228,76	Pari al 100% del totale disponibile

Art. 28 Compatibilità finanziaria

Il presente contratto, corredato dalle relazioni di legge, viene sottoposto a certificazione di compatibilità ai sensi dell'art. 48 comma 6 del D.L.vo n.165/01.

Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, saranno destinate a retribuire attività eccedenti quanto programmato, in subordine una redistribuzione sui progetti precedentemente decurtati e, in caso di ulteriori avanzi, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Nel caso in cui le somme erogate risultino inferiori a quelle preventivate si procederà a riduzione percentuale lineare su tutti gli importi.

Mogliano V.to, 11/06/2020

Per la Parte Pubblica

- Il Dirigente Scolastico

Marilisa Campagnaro



Per la R.S.U.

- R.S.U. CGIL

Roberto Grigolo

- R.S.U. CGIL

Gabriella Ballarin

- R.S.U. SNALS

Cambruzzi Sandra

- C.G.I.L. Provinciale

- C.I.S.L. Provinciale

- U.I.L. Provinciale

- S.N.A.L.S. Provinciale